



1° Concerto

Sabato 14 ottobre 2017 · ore 21
Chiesa Parrocchiale
Madonna del Rosario
(Corso Galileo Ferraris, 223)

Montserrat Torrent Serra

organo

ANTOLOGIA ORGANISTICA DEL BAROCCO EUROPEO

Juan Del Vado y Gomez
(1625?-91)

Jan Pieterszoon Sweelink
(1562-1621)

Francisco Correa de Arauxo
(1584-1654)

Diego de Alvarado
(ca. 1580-1643)

Jeronimo Peraza
(ca. 1560-1617)

Benedetto Marcello
(1686-1739)

Guy Bovet
(1942)

Tiento de primero tono

Mein junges Leben hat ein End
[La mia giovane vita ha una fine]

IX Tiento de noveno tono

Tiento de VI tom por Gessolreut

Tiento de octavo modo

Sonata
Allegro-Largo-ma vivace (Presto)-Presto

Fandango mio
da Blasco de Nebra (1750-1784)

Organo

Strumento costruito dai Fratelli Serassi nel 1865 (op.686) per la Chiesa Confraternitale di Santa Marta in Strambino. Trasferito a Chivasso nel 1992.



Note al programma

Il concerto, sviluppato in forma antologica, presenta autori di aree culturali diverse ma appartenenti tutti al periodo barocco e tardo barocco. Anche l'ultimo brano, scritto dal celebre organista svizzero Guy Bovet (fu ospite di Organalia sabato 1° maggio 2010 a Santena), è costruito su un tema originale di Manuel Orlandi Blasco de Nebra, compositore andaluso (nacque a Siviglia nel 1750 e vi morì nel 1784) che riprende dal folklore locale il fandango, danza dal ritmo $\frac{3}{4}$ o $\frac{6}{8}$ accompagnata dalle castagnette e dalla chitarra. L'appuntamento si apre con un Tiento, forma musicale per strumenti solisti somigliante alla fantasia, propria della musica spagnola del secolo XVI. Diversi gli Autori che ci vengono proposti per questa forma musicale tipicamente spagnola: da Juan Del Vado y Gomez a Francisco Correa de Arauxo, da Diego de Alvarado a Jeronimo Peraza. Vissuto anch'egli tra Cinquecento e Seicento è Jan Pieterzoon Sweelinck, compositore olandese, importantissimo innovatore della musica per tastiere del quale ascolteremo una celebre composizione basata su 6 variazioni sul tema dell'inno *Mein junges Leben hat ein End'*. Del veneziano Benedetto Marcello (a cui è intitolato il Conservatorio di Musica di Venezia) sarà eseguita una Sonata in tre movimenti che ci farà subito percepire il clima musicale della Serenissima.

Montserrat Torrent Serra

Nata nel 1926, inizia a suonare il pianoforte all'età di cinque anni sotto la guida di sua madre Angela Serra, allieva di Enrique Granados, continuandoli in seguito nell'Accademia Marshall. Dopo un'interruzione causata dalla guerra civile spagnola, prosegue gli studi di piano, sino al grado di Virtuosismo, con i maestri Blay Net e Carlos Pellicer, nel Conservatorio Superior Municipal de Música di Barcellona, completando anche quelli di Armonia e Contrappunto. Nello stesso Conservatorio inizia a studiare l'organo con il maestro Paul Franch (ottenendo il Premio de Honor ed il Premio Extraordinario del Excelentísimo Ayuntamiento de Barcelona) per ampliare poi le sue conoscenze a Parigi con Nöelie Pierront. In seguito, grazie ad una borsa di studio della Fondazione Juan March studia a Siena con i maestri Fernando Germani (1906-98) e Helmut Rilling (1933 – ospite di Chivasso in Musica nella stagione 2005-06 con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai). Attratta specialmente dall'interpretazione della musica iberica studia con Santiago Kastner (1908-92), Luigi Ferdinando Tagliavini (1929-2017) ed il Padre Gregorio Estrada (1918-2015).



Nel 1956 è nominata, per concorso, titolare della cattedra d'Organo del Conservatorio Superior Municipal de Música di Barcellona, posto che manterrà sino al 1991. Contestualmente prende avvio un'intensa doppia attività, quella di docente e concertista, offrendo recitals in tutta la Spagna, in Europa, nel Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada e nell'America Latina, oltre a collaborare assiduamente per molti anni con l'Orchestra Nazionale Spagnola e l'orchestra Città di Barcellona. Il recupero dell'organo storico e della sua musica si deve a questo lavoro, in un felice momento nel quale si inizia a segnalare la figura dell'organaro Gabriel Blancafort (1929-2001) e questa coincidenza favorirà l'avvio dell'interesse per il patrimonio organistico e organario. Tutto ciò si vede riflesso in numerose incisioni nelle quali Montserrat Torrent suona strumenti restaurati da Blancafort; il disco più conosciuto è quello dedicato a Cabanilles sull'organo della Collegiata di Santa Maria de los Corporales di Daroca. Numerosissime sono state le sue incisioni su organi storici in tutta la Spagna, con speciale attenzione verso la figura del compositore Francisco Correa de Arauxo, del quale ha iniziato a registrare all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso l'integrale della Facultad Orgánica, progetto prossimo alla conclusione. Come frutto di questo lavoro le sono stati riconosciuti diversi premi e riconoscimenti: Grand Prix du Disque Charles Cross per il disco dedicato a Cabanilles (1965), Cruz de San Jorge del Governo della Generalitat de Catalunya (1995), Premio Nacional de Música (1996), Medaglia d'Argento al Merito Artistico del Ministero della Cultura (1996), Medaglia d'Oro al Merito Artistico del Comune di Barcellona (1997), nomina di Académica correspondiente della Real Academia de Bellas Artes di Granada (1995), Medaglia del Real Conservatorio de Música di Madrid (2001), Medaglia di Merito del Lavoro Francesc Macià della Generalitat de Catalunya (2001). Oltre al suo lavoro nel Conservatorio Superior de Música di Barcellona, una costante della sua attività di docente è stata la presenza in numerosi corsi di perfezionamento dedicati alla musica antica spagnola quali i Corsi universitari di "Música en Compostela", l'Accademia "Fray Joseph de Echevarría", l'Accademia Internazionale d'Organo di Granada, i Corsi Internazionali di Salamanca, i Corsi a Campos e Ciudadela (Isole Baleari), i Corsi Internazionali di Haarlem (Olanda), Masterclasses in varie università degli Stati Uniti d'America e Canada, così come in Italia, Germania, Svezia, Finlandia ed Inghilterra. È stata inoltre nominata Dottore Honoris Causa dall'Università Autonoma di Barcellona. La presenza di Montserrat Torrent nelle manifestazioni legate all'organo suscita un grande interesse negli appassionati di musica per l'unione di maestria e di esperienza accumulata durante una così lunga carriera.



Informazioni

Parrocchia della Madonna del Rosario
Corso Galileo Ferraris, 223
Tel. 011.911.25.91
don Giampiero Valerio, *parroco*
don Cesare Pasquino, *diacono*

Organaro
Roberto Curletto
www.curletto-organi.it

Il concerto si avvale del sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Città di Chivasso
Claudio Castello, *sindaco*
Tiziana Siragusa, *assessore*

Compartecipazione
Università della Terza Età
Giuseppe Busso, *presidente*

